



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 22 Settembre 2016

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Direttore Centrale per L'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO**

**All' Ufficio III Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

**Prot. n. 206/16**

**Oggetto: COMPONENTE TAS, CRITICITÀ.**

Il Conapo ha segnalato più volte la pessima gestione della componente TAS (Topografia Applicata al Soccorso) posta in essere dall'attuale dirigenza tecnica del Corpo.

L'applicazione delle competenze TAS è di massima attualità nel campo del soccorso pubblico e della protezione civile, costituendo un aspetto centrale dei sistemi di gestione delle emergenze, in tutti i paesi avanzati.

Il CNVVF negli anni passati ha saputo sviluppare il programma in oggetto, nato da un'idea del personale operativo che l'allora dirigenza seppe cogliere e valorizzare, peraltro con investimenti economici veramente minimi. Nonostante le difficoltà incontrate in un ambiente, quello del Corpo, allora decisamente digiuno dell'argomento e in parte refrattario all'innovazione, con il supporto di alcuni dirigenti "illuminati", il gruppo di lavoro incaricato riuscì a sviluppare un "sistema spaziale di supporto alla gestione delle attività del Corpo" (SSDS nel gergo tecnico di uso internazionale), caratterizzato da una efficace interazione fra quello che la realtà informatica e tecnologica offre e le particolari necessità delle attività di soccorso. Si pensi ad esempio all'impiego delle funzionalità offerte dal web, che però nella TAS non diventa mai l'unica risorsa di gestione delle emergenze, durante le quali spesso i collegamenti telefonici vengo meno.

In questo ambito venne creato, tra le altre cose, un sistema di radiolocalizzazione (GEOVVF) perfettamente funzionante; questo mentre la funzionalità "simile" prevista nel sistema Terrapack giaceva immobile e comunque priva delle stesse capacità operative. Il costo dell'operazione per l'Amministrazione fu di 0 (zero) Euro ! Quello del Terrapack forse un po' di più! Allo stesso modo, il personale incaricato sviluppò un'efficace sistema di elaborazione dei dati di localizzazione dei telefoni cellulari, dimostratosi in questi anni fondamentale per il salvataggio di numerosissime vite umane. Di contro, l'attuale dirigenza, dopo avere abolito il gruppo di lavoro che aveva ideato e costruito il progetto, potenziale punto di raccordo dell'attività TAS, ha ritenuto di avviare il "Servizio TAS" dotandolo di un "Ufficio Centrale TAS" affidato a personale completamente digiuno della materia, peraltro estremamente tecnica,

riuscendo in questo modo ad affossare il progetto e a dilapidare il patrimonio di capacità operativa faticosamente accumulato. Un vero e proprio atto di autolesionismo, con conseguenze che peseranno sui cittadini ! Si pensi, ad esempio, che nonostante l'impellente necessità operativa esistente, al momento l'Amministrazione non è nemmeno riuscita a raggiungere un accordo con i gestori telefonici, circa le modalità da seguire negli interventi SAR per i quali sia necessario localizzare un telefono cellulare! E stiamo parlando solo di uno dei tanti momenti organizzativi necessari.

Molte sono le cose realizzate nel progetto TAS, ma il suo vero valore aggiunto si trova nella capacità di raccolta e gestione di dati georeferenziati da utilizzarsi a supporto delle decisioni che si devono assumere ai fini della migliore gestione delle attività del Corpo.

**L'attuale emergenza in corso, causata dal recente evento sismico** del centro Italia sta impietosamente mettendo a nudo le gravi inefficienze e carenze delle quali soffre il CNVVF, compresa la deludente gestione operativa/logistica degli allertamenti di colonna mobile, magra figura di gestione dell'emergenza salvata solo dal personale operativo che accorso sul posto ha salvato vite umane e dato lustro al Corpo.

In questo quadro non fa eccezione l'operatività TAS, come si è detto priva di qualsiasi tipo di gestione efficiente. L'Ufficio Centrale TAS, che avrebbe il compito di coordinare ogni attività del Corpo in questo ambito, pare praticamente inesistente! Si stanno nel frattempo generando varie iniziative spontanee che tendono a colmare gli spazi lasciati vuoti dall'assenza di un'attività istituzionale ben organizzata e chiaramente diretta, con la conseguente generazione di una consistente mole di dati privi dell'indispensabile unificazione logica ed informatica. Per dirla con termini poco tecnici ma chiari: uno sfascio localizzato nel più ampio marasma che sta caratterizzando la gestione dell'intervento sul sisma.

Al momento il CNVVF avrebbe a disposizione oltre 1000 operatori TAS 2 formati ed addestrati, forse però chi dirige ne è scarsamente consapevole e, soprattutto, non ha un'idea corretta delle potenzialità esistenti in ambito TAS. Così si sviluppano molteplici iniziative, a volte anche di lodevole significato tecnico, ma fra loro distoniche e spesso sovrapposte l'un l'altra. Insomma, una situazione tipica dei contesti caratterizzati da un pesante deficit manageriale!

Il Conapo è pronto a discutere nel dettaglio la situazione denunciata nella presente, così come l'intera gestione delle operazioni di soccorso citate. Cosa che, a tempo debito, dovrà necessariamente essere fatta!

Nel frattempo, viste le impellenti necessità operative TAS esistenti, si chiede di:

- dotare con la massima urgenza l'Ufficio Centrale TAS di personale con competenze specifiche adeguate, da reclutarsi al momento fra coloro i quali hanno creato e sviluppato il progetto TAS;
- emanare, di concerto con l'Ufficio Centrale TAS, opportunamente rinnovato, precise disposizioni inerenti l'attività TAS, in particolare quella attualmente in corso presso le zone terremotate, al fine di rendere massimamente efficiente il sistema di soccorso ed anche di evitare il susseguirsi di iniziative spontanee e non coordinate, che oltre ad avere limitata valenza operativa rendono una pessima immagine del Corpo presso i soggetti tecnicamente competenti con i quali ci si relaziona.

E si prenda atto di quanto si è arretrati rispetto al terremoto dell'Aquila del 2009.

In attesa di urgente riscontro si inviano Distinti saluti

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
(firma digitale)

